

A CHI APPARTENGO?



LETTURA

Con il vangelo di oggi Matteo apre una serie di discussioni tra Gesù e i suoi avversari che percorreranno tutto il ventiduesimo capitolo. In questa prima controversia, quella sul pagamento del tributo a Cesare, i farisei vogliono cogliere in fallo Gesù; Egli sa che vogliono provocarlo e non sono interessati alla verità. La preoccupazione di Gesù non è "se pagare le tasse o meno", ma "a chi dare il primo posto": al potere umano, o al Dio che si prende cura di ogni creatura, al Dio che chiama per nome, Colui dal quale siamo amati e scelti, l'unico degno di ogni lode e di cui si cantano le meraviglie, al Dio che ci ha creati "a sua immagine e somiglianza", ed è il Signore dell'uomo e della storia.

MEDITAZIONE

«Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Rispondendo ai farisei che lo interrogavano per tendergli un tranello, Gesù pone l'attenzione sulla parola "immagine". Sulla moneta che gli presentano c'è l'immagine di Cesare, che rappresenta lo Stato. Ma nell'uomo c'è l'immagine di Dio. Gesù affrontò la questione delle tasse anche in un'altra occasione, quando a Cafarnao si avvicinarono a Pietro gli esattori della tassa per il Tempio, chiedendogli se il Maestro pagava le tasse (Mt

17,24-27). Per non scandalizzare gli interlocutori e obbedendo alla legge, Gesù pagherà il tributo previsto. Ugualmente Paolo, sull'esempio del Maestro, raccomanda ai cristiani di sottomettersi alle autorità civili (cfr. Rm 13,1-7; Tt 3,1); così pure Pietro, che esorta i suoi ascoltatori ad agire da uomini liberi onorando tutti, ad amare i fratelli, a temere Dio e a rispettare il re (cfr. 1Pt 2,16-17). L'uomo, creato a immagine di Dio, è chiamato a restituire a Dio se stesso, a riconoscerlo come il Signore di tutto. «Gesù ricavava, dalla domanda postagli dai farisei, un interrogativo più radicale e vitale per ognuno di noi, un interrogativo che noi possiamo farci: a chi appartengo io?» (papa Francesco). È questa l'appartenenza fondamentale! A questa domanda siamo chiamati a rispondere ogni giorno, nelle attività semplici della nostra vita, cercando il bene comune, la libertà, la giustizia, la pace, lavorando per la costruzione del Regno dei cieli. «La missione della Chiesa, come quella di Cristo, è essenzialmente parlare di Dio, fare memoria della sua sovranità, richiamare a tutti, specialmente ai cristiani che hanno smarrito la propria identità, il diritto di Dio su ciò che gli appartiene, cioè la nostra vita» (Benedetto XVI).

PREGHIERA

Aiutaci a vivere sempre in conformità all'immagine del Padre che portiamo in noi, dentro, dando anche il nostro contributo alla costruzione della città terrena; aiutaci a vivere la nostra vita nell'appartenenza totale a te; aiutaci a elevare il nostro ringraziamento per tutti i benefici ricevuti da te.

AGIRE

Oggi vivrò la giornata che Dio mi dona rispondendo con coraggio alle sfide che la realtà mi rivolge, consapevole di appartenere unicamente al Signore.

Monache dei Monasteri Cottolenghini



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 16,6.8

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirvi con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, sul palmo della tua mano sta scritto il nome di ogni tuo figlio: fa' che nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini nessuna autorità abusi della propria forza e ogni potere si ponga sempre a servizio del bene di tutti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 45,1.4-6

Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.

Dal libro del profeta Isaia.

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per



aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. ⁴Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. ⁵Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, ⁶perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 95

R/. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

MIB

Grande è il Si-gno-re e

LAB SIB MIB

degno di o-gni lo - de.

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R/.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode, / terribile sopra tutti gli dèi. / Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, / il Signore invece ha fatto i cieli. **R/.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, / date al Signore gloria e potenza, / date al Signore la gloria del suo nome. / Portate offerte ed entrate nei suoi atrii. **R/.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. / Tremi davanti a lui tutta la terra. / Dite tra le genti: «Il Signore regna!». / Egli giudica i popoli con rettitudine. **R/.**

Seconda lettura 1Ts 1,1-5b

Mètori della vostra fede, della carità e della speranza.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. ²Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere

³e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. ⁴Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. ⁵Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Fil 2,15d.16a

Alleluia, alleluia.
Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.
Alleluia.

Vangelo Mt 22,15-21

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ¹⁵i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. ¹⁶Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. ¹⁷Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». ¹⁸Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? ¹⁹Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. ²⁰Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». ²¹Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera**

dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, mentre celebriamo la Giornata Missionaria sentiamo forte che il dovere della preghiera per le necessità dei fratelli deve essere sempre accompagnato dalla carità. Preghiamo il Padre perché ci aiuti a tenere sempre uniti preghiera e azione, fede e giustizia, liturgia e vita.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Aiutaci ad essere testimoni del tuo amore, o Padre.

1. Dio nostro Padre, guida e proteggi la tua Chiesa. Rendici consapevoli del dono della fede così come del compito missionario che ci affidi davanti al mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Dio nostro Padre, proteggi i popoli oppressi da violenza e ingiustizia, in particolare i cristiani perseguitati e quanti soffrono a motivo della loro fede. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Dio nostro Padre, sostieni i missionari e i cristiani che testimoniano nel mondo la tua presenza e il tuo amore; fa' che possiamo collaborare alla missione della Chiesa con la preghiera e con la generosità concreta. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Dio nostro Padre, aiuta la nostra comunità parrocchiale a crescere nella preghiera e nella solidarietà verso i fratelli, così che l'Eucaristia domenicale celebrata diventi Eucaristia vissuta nel quotidiano. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, eleviamo a te la nostra fiduciosa preghiera, che esprime sia la lode alla tua maestà che la richiesta di aiuto nelle nostre fragilità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Preghiera sulle offerte

Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 361].

Antifona alla comunione Mt 22,21

Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

23 - 29 ottobre 2023
XXIX del Tempo Ordinario - I del salterio

- Lunedì 23 - Feria**
S. Giovanni da Capestrano, mf
S. Severino M. Boezio | SS. Germano e Servando
S. Teodoreto
[Rm 4,20-25; Sal: Lc 1,68-75; Lc 12,13-21]
- Martedì 24 - Feria** - S. Antonio M. Claret, mf
S. Luigi Guanella | SS. Ciriaco e Claudiano
[Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38]
- Mercoledì 25 - Feria**
S. Daria | S. Gaudenzio | S. Mauro | S. Miniato
SS. Crispino e Crispiniano
[Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48]
- Giovedì 26 - Feria**
S. Folco Scotti | SS. Luciano e Marciano | S. Rustico
[Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53]
- Venerdì 27 - Feria**
S. Evaristo | S. Frumenzio | S. Gaudioso | S. Namazio
[Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59]
- Sabato 28 - SS. Simone e Giuda, F**
S. Fedele | S. Ferruccio | S. Salvo
[Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19]
- Domenica 29 - XXX del Tempo Ordinario (A)**
S. Feliciano | S. Abramo | S. Onorato
B. Chiara Luce Badano
[Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40]